

IMPEGNI PARROCCHIALI

- domenica 17** QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA
ore 10.00: Ritiro vicariale per i bambini della Prima Comunione
ore 10.15: Giornata di incontro e riflessione per bambini e genitori di prima elementare (Berbenno)
- lunedì 18** ore 16.30: Santa Messa e riflessione per i ragazzi delle scuole elementari (Selino alto)
ore 17.00: Incontro dei chierichetti (Selino alto)
ore 20.00: Cena ebraico cristiana (Berbenno)
- martedì 19** ore 20.45: Incontro dei catechisti (Berbenno)
- mercoledì 20** ore 16.30: Santa Messa e riflessione per i ragazzi delle scuole medie (Selino alto)
ore 20.30: Preghiera con tutti i partecipanti ai Gruppi biblici di ascolto nella chiesa parrocchiale di Berbenno
- giovedì 21** ore 8.00: Preghiera con i ragazzi delle medie (Berbenno)
ore 20.45: Incontro con i genitori di III Media (Selino Alto)
- venerdì 22** Ore 14.30: Tombolata organizzata dalla Caritas (Berbenno)
Ore 16.30: Via Crucis con i ragazzi (Berbenno e Selino Alto)
ore 20.30: Veglia vicariale in memoria dei martiri missionari, da Roncaglia al Santuario della Cornabusa
- domenica 24** DOMENICA DELLE PALME
Ore 11.30 - 14.00 Raccolta viveri degli adolescenti e giovani per l'Operazione Mato Grosso

DOMENICA DELLE PALME

In occasione della Domenica delle Palme, prima della celebrazione eucaristica, le nostre comunità parrocchiali si ritroveranno per rivivere l'accoglienza festosa a Gesù da parte della gente di Gerusalemme e la benedizione degli ulivi:

- * A BIELLO alle ore 9.00 presso il Cimitero
- * A BERBENNO alle ore 10.15 presso la Scuola d'Infanzia
- * A SELINO ALTO alle ore 10.15 presso il bivio per Berbenno

Durante la raccolta viveri, gli adolescenti e i giovani distribuiranno nelle famiglie l'ulivo benedetto.

17 marzo 2013

V domenica di Quaresima



COLLETTA

Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché possiamo vivere e agire sempre in quella carità, che spinse il tuo Figlio a dare la vita per noi. Egli è Dio e vive e regna con te...

I LETTURA *Is 43, 16-21*
Ecco, io faccio una cosa nuova e darò acqua per dissetare il mio popolo.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore, che aprì una strada nel mare e un sentiero in mezzo ad acque possenti, che fece uscire carri e cavalli, esercito ed eroi a un tempo; essi giacciono morti, mai più si rialzeranno, si spensero come un lucignolo, sono estinti: «Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche! Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel

deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa.

Mi glorificheranno le bestie selvatiche, sciacalli e struzzi, perché avrò fornito acqua al deserto, fiumi alla steppa, per dissetare il mio popolo, il mio eletto.

Il popolo che io ho plasmato per me celebrerà le mie lodi».

SALMO RESPONSORIALE

Sal 125

Rit. Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare. Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia.

Allora si diceva tra le genti:
«Il Signore ha fatto
grandi cose per loro».
Grandi cose ha fatto
il Signore per noi:
eravamo pieni di gioia.

**Rit. Grandi cose ha fatto
il Signore per noi.**

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,
come i torrenti del Negheb.
Chi semina nelle lacrime
mieterà nella gioia.

Nell'andare, se ne va piangendo,
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia,
portando i suoi covoni.

II LETTURA *Fil 3, 8-14*
*A motivo di Cristo, ritengo che tutto sia una
perdita, facendomi conforme alla sua morte.*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo
ai Filippesi**

Fratelli, ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo ed essere trovato in lui, avendo come mia giustizia non quella derivante dalla Legge, ma quella che viene dalla fede in Cristo, la giustizia che viene da Dio, basata sulla fede: perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze,

facendomi conforme alla sua morte, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti.

Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata. So soltanto questo: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

CANTO AL VANGELO

Lode e onore a te, Signore Gesù!
Ritornate a me con tutto il cuore, dice il Signore, perché io sono misericordioso e pietoso.
Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO *Gv 8, 1-11*
*Chi di voi è senza peccato, getti per primo la
pietra contro di lei.*

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella

Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Io credo Simbolo degli Apostoli

IO CREDO in Dio, **Padre onnipotente**, creatore del cielo e della terra;

e in **Gesù Cristo**, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello **Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Visita agli ammalati

Lunedì mattino:

Via Papa Giovanni, Kennedy, Avogadro e Forcella (*don Luca*)
Via Europa, via Vittorio Emanuele e Ca' Passero (*don Donato*)

Martedì mattino:

Centro, Sant'Antonio abate e Cà Previtali (*don Luca*)
Via Papa Giovanni, Foppo (*don Donato*)

Giovedì e venerdì: Selino alto (*don Donato*)